



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento AGENZIA ENTRATE

Via Soderini, 2 - 00186 Roma - tel. 06/32652551
entrate.uilpa.it - entrate@uilpa.it

Al Direttore Centrale del Personale
Alle OO.SS. Nazionali

Oggetto: Posizioni organizzative ex artt. 17 e 18 CCNI.

La scrivente O.S., in merito all'attuazione delle posizioni organizzative ex artt. 17 e 18 CCNI, si è sempre dimostrata disponibile ad un proficuo confronto.

Valuta l'istituto un punto cardine dell'organizzazione dell'Amministrazione, necessario per il buon andamento e per l'efficienza stessa dell'azione amministrativa. Inoltre, in condizioni di equità e trasparenza, l'istituto può costituire un valido presupposto per lo sviluppo professionale dei lavoratori del fisco.

Così, del resto, nasce contrattualmente il richiamato istituto ed in tal senso fu riconosciuto da tutte le OO.SS. che ne sottoscrissero la previsione nel CCNL.

Oggi, però, sembra che tali presupposti siano venuti meno a causa di una illogica gestione unilaterale dell'istituto contrattuale in argomento da parte dell'Amministrazione.

Codesta Agenzia ha ritenuto non solo di non affrontare la tematica con una visione complessiva ed esaustiva ma, peggio, ha inteso emanare atti unilaterali oltreché organizzativamente inidonei ed in parte anche illegittimi.

Con una visione che la Scrivente O.S. definisce "miope", codesta Agenzia e forse parte del tavolo negoziale, non ha inteso cogliere la proposta di confronto che come UILPA avevamo già formulato nel corso degli incontri dello mese di novembre 2013.

Infatti, in occasione dell'avvio del confronto sulle Posizioni Organizzative per gli Uffici Provinciali del Territorio, avevamo rappresentato l'esigenza di una complessiva revisione dell'istituto che doveva necessariamente passare attraverso un unico accordo sul finanziamento (P.O. Entrate e Territorio) che sostituisse l'ormai superato accordo sottoscritto, nel 2010, solo da CISL e Salfi.

Abbiamo proposto principi generali condivisibili per l'assegnazione degli incarichi. Abbiamo proposto la necessaria rimodulazione del finanziamento in funzione delle risorse oggi esistenti nel fondo dei lavoratori. Diciamo, oggi, che la scelta compiuta da codesta Agenzia di assegnare gli incarichi per tre anni (modificando illegittimamente l'art. 27 del CCNL e 19 del CCNI) non è neanche funzionale ad una futura "continuità" amministrativa considerato che, già nel 2015, le attuali strutture "*Core business*" dovranno necessariamente essere riorganizzate a seguito dell'accorpamento con le attività dell'ex Agenzia del Territorio.

La scadenza al 31.12.2013 delle posizioni organizzative previste per le "Entrate" e l'esigenza di introdurre per il "Territorio" era l'occasione "organica ed efficace" per poter efficientare l'organizzazione operativa della nuova Agenzia Entrate.

Diversamente codesta Agenzia ha inteso agire unilateralmente.

La direttiva emanata lo scorso 18 dicembre ed indirizzata a tutte le strutture (mai partecipata alle OO.SS.), ha enunciato principi generali che, come avevamo previsto e denunciato in occasione dell'incontro del 12 febbraio u.s. e ancor prima nei nostri comunicati e richieste di incontro a codesta Agenzia, sono stati "tradotti", dai direttori regionali e provinciali, come "libertà feudali" da poter applicare a piacimento.

Ne sono testimonianza le numerose denunce provenienti dai lavoratori e dalle OO.SS. Territoriali e che, per puntualità e chiarezza, la Scrivente ne allega copia.

Tutte, infatti, danno il senso delle numerose arbitrarietà e della incoerente "gestione" delle risorse umane ed economiche avvenute sul territorio nazionale.

A fronte di ciò, sebbene a criticità ormai in essere, la Scrivente ribadisce l'esigenza che vengano ristabiliti i principi di legittimità e trasparenza nell'assegnazione degli incarichi.

In tal senso la UILPA Entrate avanza al tavolo di negoziazione nazionale delle fattive proposte meglio sintetizzate nell'allegato alla presente.

Roma, 6 marzo 2014

Il Coordinatore Generale
UIL PA Entrate
Renato Cavallaro